



COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA

(Città Metropolitana di Catania)

Sede: Via Garibaldi 317 – Tel.0957081975 - Fax.0957083260 - E-mail:urbanistica@comunezafferanaetnea.it
Ufficio Tecnico- Settore Secondo

Ufficio: Condono Edilizio

Prot. n. del

Spett.le Capo Settore I
Sede

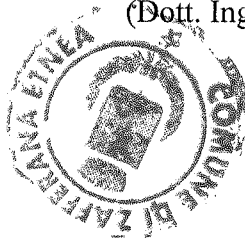
Spett.le Ufficio Messi Comunali
Sede

Oggetto: Pubblicazione Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi dell'Art. 17 della L.R.4/2003 e dell'Art. 28 della L.R. 16/2016.

Per i provvedimenti di competenza, riguardanti la pubblicazione all'albo pretorio On Line per giorni 15 consecutivi, in allegato alla presente si trasmette copia della Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria in ditta Raiti Rita nata a Catania il 09.03.1943 e residente a Zafferana Etnea in Via Pietralunga n. 29.

Zafferana Etnea, li 13 SET. 2019

IL CAPO SETTORE
(Dott. Ing. Antonio Casella)



Rep. del 02/08/2019

988/19



Pratica di condono edilizio n.1120/4 del 30/06/1987 ai sensi della L.47/85

PERIZIA GIURATA

sostitutiva del Permesso di Costruzione in Sanatoria ai sensi dell'art.17 della L.R.

4/2003 e dell'art. 28 della L.R. n.16/2016

DATI DEL TECNICO REDATTORE DELLA PERIZIA

Cognome e Nome: dott. Ing. Alessandro Giorgio Maria Zanghi, codice fiscale ZNGLSN68D23C351K, nato a Catania, prov. CT, stato Italia, a il 23/04/1968, residente in San Gregorio prov. CT stato Italia, indirizzo Via Carnazza n. 81, C.A.P. 95030 con studio in Tremestieri Etneo, prov. CT, stato Italia.

Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Catania al n. 3876 cell. 3477610679 posta elettronica certificata a.zanghi@ellenia3.it

DICHIARAZIONI

Il dott. ing. Alessandro Giorgio Maria Zanghi, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità, a seguito di opportuni riscontri nell'immobile di cui all'istanza di condono edilizio del 30/06/1987 prot. 8267 n. 1120/4, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R. n 16 del 10/08/2016, avendo acquisito tutta la documentazione necessaria ed avendo eseguito gli opportuni riscontri e sopralluoghi necessari ai fini delle proprie determinazioni sulla sanabilità delle opere, ha redatto la presente perizia giurata ai sensi della L.R. n.4 del 16.04.2003 art.17 comma 1 e dell'art.28 della L.R.16/2016.

PREMESSO CHE

- Il Sig. Parisi Salvatore, in qualità di proprietario, C.F. PRS SVT 08E15 A0280 ha presentato istanza di Condono Edilizio ai sensi dell'art. 31 della Legge 47/85 in data 30/06/1987 prot. 8267, per l'immobile sito in Via Pietralunga, censito al N.C.E.U. al foglio 32 part.IIa 527, sub 11 (ex sub 9) e al foglio 32 part.IIa 527, sub 7, al quale è stata attribuita dall'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Zafferana Etnea il numero di pratica 1120/4.
- Con atto di vendita del 17/01/1991 n. di rep. 42085, registrato a Catania il 14/01/1991 al n. 2750, il sig. Parisi Salvatore ha venduto la proprietà suddetta al sig. Curcio Francesco, nato a Catania il 23/10/1968, CRCFNC68R23C351E, e attualmente residente in Tremestieri Etneo e ai coniugi Curcio Giuseppe (deceduto in data 27/06/2007) e alla sig.ra Raiti Rita, nata Catania il 09/03/1943, C.F. RTA RTI 43C49 C351T, e residente a Zafferana Etnea in Via Pietralunga n. 29 e precisamente la nuda proprietà al sig. Curcio Francesco, e la nuda proprietà ai coniugi Curcio-Raiti.
- L'attuale richiedente del Permesso di costruire in sanatoria è la Sig.ra Raiti Rita, nata a Catania il 09/03/1943, C.F. RTA RTI 43C49 C351T, e residente in



Zafferana Etnea, in quanto attuale proprietaria giusto atto di compravendita del 03/08/2008, n. di rep. 80751, registrato a Catania il 07/10/2008 al n. 24644.

- L'istanza è volta a sanare gli abusi edilizi compiuti nell'immobile sito in Via Pietralunga n. 29 (ex n. 27), censiti al N.C.E.U. al foglio 32 part.lla 527, sub 11 (ex sub 9) e foglio 32 part.lla 527, sub 7, i cui precedenti autorizzativi sono il Nulla Osta per l'esecuzione dei lavori edili n. 1821 del 31/08/1968, rilasciata dal Sindaco del Comune di Zafferana Etnea il 31/08/1968 e l'autorizzazione, ai sensi degli artt. 25 e 26 della L. 25/11/1962 n. 1684 rilasciata dal Genio Civile di Catania il 17/07/1971.
- L'opera abusiva, destinata ad abitazione, per come dichiarato dal Sig. Parisi Salvatore, nel mod. 47/85-B è stata completata nel 1974.
- Gli abusi edilizi consistono:
 - o per fabbricato identificato con il sub 11, al piano terra nel cambio di destinazione d'uso di tutta la superficie, pari a circa 90,26 mq, da S.N.R. a S.U., pari ad un volume di circa 261,24 mc, al piano primo in un cambio di destinazione d'uso di due porzioni di superfici, pari a circa 81,34 mq, da S.N.R. a S.U., pari ad un volume di circa 47,22 mc, al piano sottotetto in un cambio di destinazione d'uso di una porzione di superficie, pari a circa 29,79 mq, da S.N.R. a S.U., pari ad un volume di circa 57,44 mc, in difformità dall'originario titolo abilitativo edilizio suddetto, e che gli abusi rientrano nelle tipologie 4 di cui alla tabella allegata alla L. 47/1985-in relazione al periodo in cui è stato realizzato l'abuso.
 - o per il fabbricato al sub 7, nella manutenzione ordinaria trattandosi di fabbricato ante 01/09/1967;
- L'immobile, destinato a civile abitazione, identificato al N.C.T.U. foglio di mappa n. 32 particella 527, sub 11, e l'immobile destinato a deposito foglio di mappa n. 32 particella 527, sub 7, risultano finiti ed idonei all'uso;
- Gli elaborati tecnici a firma del tecnico rilevatore dott. ing. Alessandro Giorgio Maria Zanghì iscritto al n. 3876 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania, certificano che :
 - o l'immobile censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 32 particella 527 sub 11, è composto di n. 1 unità abitative suddivise in n. 3 piani fuori terra, compreso il piano sottotetto, con superficie coperta massima in pianta di mq 101,76 e volume complessivo vuoto per pieno di mc. 794,11 suddivisi come segue: Piano terra 325,63 mc, Piano primo 325,63 mc, Sottotetto 88,22 mc, Scala di collegamento P.T.-P.P. 54,62 mc;
 - o l'immobile censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 32 particella 527 sub 7, è composto di n. 1 unità abitativa ad un piano fuori terra, con superficie coperta massima in pianta di mq 37,73 e volume complessivo vuoto per pieno di mc. 172,52;



VERIFICHE DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

VERIFICATO CHE

- A seguito di sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 16/10/2007 (vedi allegato fotografico) l'immobile è oggi esistente e corrisponde a quanto descritto nella documentazione allegata all'istanza di sanatoria.
- Il sig. Parisi Salvatore ha inoltrato istanza di condono edilizio in data 30/06/1987 prot. 8267 (pratica n° 1120/4) presentata ai sensi della L.n.47/85 e L.R.n.37/85 nella qualità di proprietario e che quindi aveva titolo per richiedere la concessione che è valida e ricevibile.
- La pratica di condono è corredata (a seguito di integrazioni rispettivamente del 08/05/2007 e del 23/04/2008 prot. 6810 e del 28/07/2008 prot.12717) di tutta la documentazione prevista per legge e da ogni altra documentazione richiesta dal Comune (richiesta di integrazione documenti del 24/01/2008 prot. N. 1561) utile per la legittimazione dell'immobile oggetto di condono.
- Le opere abusive insistono su un lotto di terreno destinato, secondo lo strumento urbanistico vigente all'epoca della realizzazione delle opere; mentre secondo lo strumento urbanistico vigente ad oggi P.R.G. a Zona C3 art. 30 N.T.A. pertanto rientrano tra le zone suscettibili di condono edilizio.

L'immobile nella configurazione dopo la realizzazione delle opere abusive è stato censito al N.C.E.U. al foglio n° 32 particella n° 527 sub n° 11 e sub 7 e che le piantine catastali corrispondono perfettamente a quanto previsto in progetto e a quanto in atto esistente.

- Nell'istanza di condono risulta versata complessivamente l'oblazione a conguaglio pari a L. 1.447.100 corrispondenti a €.747.36 giusta determina dall'Ufficio Condono in data 18/07/1990 con versamenti effettuati in quota parte sul C/C postale n° 255000 (Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3) in base al seguente schema:

- A. ricevuta n° 1 del 18/02/1988 per un importo di L. 495.400 corrispondenti ad €.255,85;
- B. ricevuta n° 2 del 27/04/1988 per un importo di L. 483.700 corrispondenti ad €.249,81;
- C. ricevuta n° 3 del 30/06/1987 per un importo di L. 468.000 corrispondenti ad €.241,70;

- Ai fini dell'accertamento dell'epoca di realizzazione dell'immobile alla data del 1974:
 - a. che l'atto di acquisto originario è stato stipulato in epoca antecedente alla data suddetta;
 - b. che non esiste alcun verbale di accertamento violazioni edilizie, redatto dal locale Comando Vigili Urbani, e/o altro Comando, relativo alla realizzazione dell'immobile in epoca successiva alla data suddetta;




- c. che l'immobile, in base al periodo dichiarato inerente la realizzazione, risulta raffigurato sull'aerofotogrammetria di riferimento;
- d. che da sopralluogo effettuato sui luoghi in data 06/10/2007 alla presenza della proprietaria Sig.ra Raiti Rita come su meglio generalizzata e del sig. Curcio Francesco nato a Catania il 23/10/1968, l'immobile risulta conforme a quanto rilevato nei grafici progettuali allegati alla richiesta di condono edilizio prot. n. 8267 del 30/06/1987 a firma del tecnico rilevatore ing. Alessandro Giorgio Maria G. M. Zanghì iscritto all'ordine degli Ingegneri di Catania al n. 3876.

ATTESTAZIONI DA PARTE DEL TECNICO INCARICATO

CIÒ PREMESSO E VERIFICATO SI ATTESTA CHE:

- In base alla dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in data 23/04/2008, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/1 2/2000 n. 445, con la quale la Signora Raiti Rita nella qualità di usufruttuaria dell'epoca e oggi proprietaria, e del sig. Curcio Francesco (precedente proprietario) hanno dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 39 della legge 724/94, così come modificato dall'art. 2 comma 37 lettera b) della legge 23 dicembre 1996 n. 662, che non sono intervenuti nei suoi confronti provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per reati previsti dall'art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale (Associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge n. 646 del 13/02/1982), o da terzi per suo conto, e di non essere stata condannata per taluni di essi.
- Presa conoscenza della documentazione prodotta e di quella richiesta, oltre che dei relativi elaborati tecnici, previsti dalla Legge 47/85, L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni, l'immobile ricade in zona sottoposta a vincoli di cui al comma 10 dell'art.23 della L.R.37/85, per cui sono stati richiesti i NULLA OSTA :
- e. protocollo 3586/07 del 11/08/2010 relativo alla Soprintendenza di Catania per il Vincolo Paesaggistico ex L. 1497/39, L.N. 431/85 e D.Lgs n. 42/2004;
- f. protocollo 15930 del 22/09/2008 relativo all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania per la tutela idrogeologica e delle falde acquifere;
- g. protocollo 38511 del 25/10/2007 relativo al deposito all'Ufficio del Genio Civile di Catania per Vincolo Sismico;
- h. deposito C.I.S. ai sensi della Cir. ARTA Sicilia 1/97 per Vincolo Sismico relativamente al piccolo corpo di fabbrica destinato a deposito.
- L'immobile in sanatoria non rientra in zona di rispetto dei pozzi uso potabile e non è soggetto a parere dei VV.FF..
- L'immobile non ricade in aree appartenenti allo Stato, alla Regione o ad altri Enti territoriali, né su quelle di cui all'art 21 della Legge n.1150/42.
- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli di cui all'art. 15 let. e) della L.R.78/1976, né del comma 10 dell'art.23, né dell'art.24 della L.R. 37/85 e non è interessato da vincoli di inedificabilità assoluta.



- 
- L'immobile non ricade in zone gravate da vincoli previsti dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi del comma 12° dell' art. 23 della L.R. 37/1985.
 - In base a quanto indicato dal richiedente Sig. Parisi Salvatore, nato a Acireale il 15/05/1908, nella richiesta di condono edilizio del 30/06/1987 con protocollo N° 8267, l'abuso è stato eseguito in data antecedente al 1974 (anno di ultimazione delle opere), non ho potuto accertare la regolarità in quanto non ho riscontrato atti o documenti che comprovassero con certezza l'epoca di realizzazione dell'abuso, fa fede pertanto la dichiarazione della ditta in merito all'epoca di realizzazione dell'abuso.
 - L'immobile da sanare risponde alle vigenti norme igienico sanitarie giusta autocertificazione da parte di tecnico abilitato asseveratore dott. ing. Alessandro Giorgio Maria Zanghì prodotta allegata alla presente.
 - La tipologia di abuso applicata non altera la condizione quali-quantitativa degli scarichi, e relativamente all'immobile preesistente lo smaltimento dei reflui avviene con le seguenti modalità lo scarico recapita nel sottosuolo adiacente l'edificio e avviene in un pozzo a perdere senza alcun trattamento, giusta autodenuncia ai sensi dell'art. 38 della L.R. 27/1986 allegata alla nota di trasmissione documentazione del 2/8/2019, ^{P201.16.334} per il quale è stato effettuato il versamento di €. 130,00 in data 31/07/2019 con bollettino n. 15848955 e di €. 128,25 in data 01/08/2019 con bollettino n. 15848955, per un importo totale di € 258,35;

ATTESTA ALTRESÌ CHE:

- L'opera in sanatoria, con riferimento alla tabella - Mod. L. 47/85 rientra nella tipologia n.4: "opere che abbiano determinato mutamento di destinazione d'uso".
- L'opera, con riferimento alla tabella - Mod. L.47/85 risulta realizzata nel periodo compreso tra il 02/09/1967 e il 29/01/1977 e i lavori sono stati ultimati nell'anno 1974.
- le opere abusive non ricadono in zone gravate da vincoli di inedificabilità assoluta discendenti da leggi statali e regionali e/o sottoposte a vincoli di inedificabilità degli strumenti urbanistici (art. 23 della L.R. 37/85).
- Ai fini dell'imposta comunale degli immobili di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, nonché, ove dovute, delle denunce ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi, urbani e per l'occupazione del suolo pubblico (Legge 24 novembre 2003, n. 326 art.32) la ditta risulta regolarmente inserita nei ruoli comunali per il pagamento dovuto.
- L'immobile non ricade nelle zone di Demanio appartenenti al Comune di Zafferana Etnea e/o altri Enti Regionali o statali.
- Per l'immobile in sanatoria sono state poste in essere tutte le denunce in merito ai tributi locali nel rispetto di quanto stabilito dall'art.32 della Legge 326/2003.



- Il progetto presentato alla Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici di Catania è conforme al progetto depositato al Comune di Zafferana Etnea allegato alla richiesta di condono edilizio prot. n. 8267 del 30/06/1987 a firma del tecnico rilevatore dott. ing. Alessandro Giorgio Maria Zanghì, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Catania al n. 3876, cell. 3477610679, posta elettronica certificata a.zanghi@ellenia3.it.

DATI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA NORMATIVA IN VIGORE

VISTI :

- Come da Nulla Osta per l'esecuzione dei lavori edili del 31/08/1968 prot. 1821 rilasciato dal Comune di Zafferana Etnea, è stata individuata un'area pertinenziale da destinare a parcheggio ai sensi della legge 8/6/1967 n. 765 art. 18;

- tutti NN.OO. necessari per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per come indicato in premessa.

la catastazione dell'immobile in sanatoria al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 32 part.527 sub 11 e al foglio di mappa n. 32 part.527 sub 7;

La dichiarazione resa in data 26/07/2019 dal tecnico dott. ing. Alessandro Giorgio Maria Zanghì iscritto al n. 3876 dell'Ordine degli Ingegneri della prov. di Catania con la quale attesta che sussistono tutti i requisiti igienico-sanitari, per il rilascio della certificazione di agibilità per l'immobile in oggetto, pertanto ai sensi dell'art. 96 della L.R. 11/2010, la rispondenza delle opere realizzate alle norme igienico sanitarie previste dalle normative vigenti in materia;

- Visto che i servizi risultano opportunamente disimpegnati e dotati di aerazione diretta e/o dotati di aereazione forzata a norma dei regolamenti vigenti.
- La determinazione definitiva redatta dal sottoscritto sia per l'oblazione che per gli oneri concessori (come da schemi allegati) ai sensi della L.47/85;
- Constatato che la superficie complessiva (Su + Snr) risulta inferiore rispetto a quella indicata nell'istanza di condono, l'oblazione versata e verificata dall'ufficio Condono risulta interamente corrisposta nella misura di L. 1.447.100 corrispondenti ad €. 747,36 comprensiva di interessi legali ai sensi della L. 47/85 e pertanto è congrua.
- Constatato che gli oneri concessori sono stati interamente corrisposti nella misura di € 318,99, comprensivi di interessi legali determinati ai sensi ai sensi dell'art. 27 della L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni come risulta dalle seguenti attestazioni:
- ricevuta n° 1 del 01/08/2019 per un importo di €. 318,99 su c/c 15848955 intestato al Comune di Zafferana Etnea Servizio di Tesoreria;
- Considerato che la L.R. 4/2003 art. 113 prevede che nelle zone prive di fognature, in deroga alle disposizioni generali e fino alla realizzazione delle stesse, è possibile utilizzare una tipologia alternativa di scarichi;



- Preso atto delle dichiarazioni del 26/07/2019 prodotte dal progettista in ordine agli impianti elettrici ed all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi, rispettivamente, della L. 46/90 del 05/03/90 e successivo decreto 22 gennaio 2008 n. 37 a rt.7 e della L. 13/89 del 09/01/89 e s.m.i., in materia di contenimento del consumo energetico dell'edificio, ai sensi della L. 10/91 e successivo decreto 19 agosto 2005 n. 192 art.3 e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 59/09 e s.m.i..
- Viste le Leggi n. 142/90 e 127/97; Vista la Legge Urbanistica n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni; Vista la Legge 28.01.1977 n.10; Vista la Legge n. 457/78; Vista la L.R. n. 71/78; Vista la L.R. 18.04.1981 n.70
- Vista la Legge n.47/85 e successive modifiche ed integrazioni; Vista la L.R. n.37/85 e successive modifiche ed integrazioni; Vista la L.R. n. 26/86 e successive modifiche ed integrazioni; Visto l'art.2 L.R. 7/09/1998 n.23;
- Vista la L.R. n. 4 del 16/ 04/2003; Vista la L. n. 326 del 24/11/2003; Vista la L.R. n. 2/2007; Visto l'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016; Visto l'art.39 della Legge 724/94;

Per tutto quanto sopra esposto Il sottoscritto Alessandro Giorgio Maria Giorgio Maria Zanghì nato a Catania il 23/04/1968 (C.F. ZNGLSN68D23C351K) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. 3876, con studio a Tremestieri Etneo in via Carnazza n.81 indirizzo email/ pec a.zanghi@ellenia3.it/Alessandro Giorgio Maria.zanghi@pec.ellenia3.it.

ASSEVERAMENTO

ASSEVERA IN DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.28 DELLA L.R.16/2016 CHE :

1. l'istanza di permesso di costruire in sanatoria del Sig. Parisi Salvatore nato a Acireale il 15/05/1908 (CF. PRSSVT08E15A028D), nella qualità di richiedente il Permesso di Costruire in Sanatoria di cui all'istanza presentata al Comune di Zafferana Etnea (CT) in data 30/06/1987 prot. 8267 relativa all'immobile sito in Via Pietralunga n.27 (oggi 29) è stata presentata conformemente a quanto previsto dalla Legge ed è valida e ricevibile;
2. la stessa è corredata di tutti gli elaborati tecnici dovuti;
3. la stessa è corredata di tutti i nulla osta rilasciati dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli;
4. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oblazione comprensiva degli interessi;
5. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oneri concessori comprensiva di interessi.
6. sono state versate, a conguaglio, in base ai conteggi effettuati dal sottoscritto e allegati alla presente, tutte le somme dovute per oblazione e oneri concessori.
7. l'immobile rientra nei parametri e limiti consentiti dalla Legge;
8. non si sono riscontrate condizioni ostative alla sanabilità dell'immobile; pertanto il sottoscritto assevera, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. n. 4 del



16/04/2003, come modificato dall'art. 46 della L.R. n. 2/2007 e di quanto stabilito nell'art.28 della L.R.16/2016 che nulla osta al rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria per l'immobile sopra descritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge 28/01/1977 n. 10, dell'art.36 L.R. 27/12/1978 n.71, dell'art. 31 della Legge 47/85. dell'art. 26 della L.R. 37/85, dell'art. 39 L.724/94, dell'art. 32 della L. 326/2003 e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

Tremestieri Etneo, li 1/08/2019

Professionalista
DOTT.ING. ALESSANDRO ZANGHI
ing. Alessandro G.M. Zanghi
Sez. A
N. 43875
VINO



In data 2/8/2019 presso il Comune di Zafferata No. Gariboldi 317
avanti al sottoscritto Avv. Elio Pappalardo ^{Sindaco} è personalmente
comparso il signor ing. Alessandro Giorgio Maria Zanghì identificato con
documento di identità n° AV4937530 rilasciato da Comune di San Gregorio di
Catania il 3/6/2015 quale dichiara di all'ordine professionale degli Ingegneri di
Catania al n° 3876

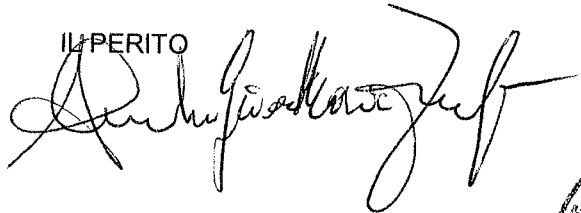
Esibisce la perizia dal lui effettuata in data 1/8/2019 e chiede di poterla
giurare ai sensi di legge.

Ammonito ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dell'art. 483 c.p. Il comparente presta il
giuramento ripetendo le parole: "giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle
operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la
verità".

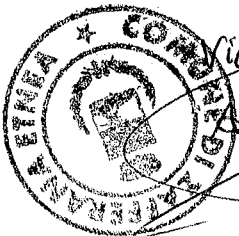
Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti
dalla legge.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PERITO



IL CANCELLIERE



IL SINDACO

Avv. Elio Pappalardo
219

Zafferata 02/08/2019